

Cimberio-thriller: si fa rimontare ma poi batte anche Sassari

Pubblicato: Domenica 18 Novembre 2012



Nemmeno Sassari ferma la Cimberio. Neppure una squadra che in diverse altre occasioni aveva saputo **azzannare l'avversaria con l'ultimo guizzo** – chiedere a Cantù, o alla Virtus nei playoff dell'anno scorso – stoppa la capolista **Varese, sempre più sola** in cima al campionato. I ragazzi di Vitucci però questa volta hanno corso un bel rischio... e lo hanno fatto correre alle coronarie dei 5mila di Masnago: **avanti nettamente dopo tre quarti** di partita, i biancorossi hanno subito una **rimonta a fari spenti** del Banco di Sardegna. Parziale di 17-0, sorpasso subito sul 71-72 e poi ancora sull'83-84 (triplo di Vanuzzo) dopo che Banks aveva illuso e Thornton rimesso equilibrio in campo. **A siglare i punti vincenti (85-84) è stato Green dalla lunetta**; da dove cioè aveva fallito 3 liberi su 4 fino a quel momento. Poi la difesa ha costretto ancora **Vanuzzo a un tiro da lontano che si è infranto sul ferro** scatenando la festa del pubblico di casa.

Come spesso è successo nelle tante vittorie arrivate fino a qui, anche questo successo porta la **firma del collettivo**; una menzione particolare va però **alla panchina di Varese** perché i vari Polonara, Talts, De Nicolao e Rush (3/3 nelle triple) sono fattori decisivi nel mandare al tappeto gli ospiti.

Con questa vittoria la Cimberio si è praticamente già qualificata alle **finali di Coppa Italia**, ha messo quattro punti tra sé e le prime inseguatrici (Siena, Cantù e la stessa Sassari, **tutte battute** al PalaWhirlpool) e riempito ancora una volta le tribune fin quasi all'esaurito. Domenica prossima si replica in casa, contro Reggio Emilia: **vietato distrarsi perché la Trenkwalder ne ha vinte cinque** di fila ed è ingolosita dall'occasione di fare lo sgambetto a Varese. Gli esami non finiscono mai, ma il "libretto" dei biancorossi continua a riempirsi di 30 e lode.

COLPO D'OCCHIO – Tribune di Masnago piene zeppe per la partitissima che mette di fronte la prima e la seconda del campionato. Alla lettura delle formazioni, oltre al boato per i giocatori di casa, arriva un grande **applauso per Meo Sacchetti**, capitano della bellissima DiVarese e ora tecnico di Sassari. **Bello anche lo striscione per Mattia**, giovanissimo tifoso morto alcuni mesi fa sulle piste da sci: i suoi compagni di squadra lo hanno voluto ricordare.



PALLA A DUE – Tutto come da copione per quanto riguarda quintetti e panchine: il Banco **recupera l'acciaccato Ignerski** e vara un quintetto con quattro americani. Vitucci replica con i **soliti 5 titolari**: l'unico assente è il "lungodegente" Cerella appostato in borghese accanto ai compagni.

LA PARTITA – Gli attaccanti delle due squadre hanno subito la mano calda e così i duelli non tardano a venire a galla. **Thornton ed Ere (foto) si accendono subito**, Sakota e Ignerski si pungono da fuori, Banks e Diener colpiscono. Il secondo fallo dell'ex senese apre spazi al capitano di Varese – **10 punti in 10?** – che con Polonara costruisce il primo vantaggio vero (+6) del quarto, corretto però da D. Diener sulla sirena (**22-18**).

Lo scatenato Ere dà anche il +7 alla Cimberio che però non sfrutta un passaggio a vuoto ospite e si becca una tripla da Travis Diener. Quando però in campo **ci sono le riserve Varese si avvantaggia** con le triple di De Nicolao e Rush; quando segna anche Talts, Sacchetti si rifugia in timeout (35-26 al 16?). **L'estone è in striscia positiva**: assist a De Nicolao, tap in vincente ma Sassari torna ad affidarsi ai cugini Diener che non tradiscono. Una magia di Dunston e due liberi di Sakota valgono lo strappo del **45-37** alla pausa.

Cinque punti di **Polonara** e una stoppata di Dunston valgono il **+13** biancorosso ma Banks sbaglia la tripla della fuga e Sassari replica con un **7-0 che fa male**. Non importa, Varese continua a giocare sopra il ferro con Polonara e Dunston autori di due alley-oop suggeriti magistralmente da Green. Meo Sacchetti, pur avendo ragione nel merito, protesta e si prende **un fallo tecnico** con il quale il vantaggio varesino lievita a +15 su tripla di Rush. La terza sirena arriva dopo una schiacciata di Dunston e una classica tripla di Vanuzzo (**68-55**).



IL FINALE – Rush, terza bomba, apre il divario ma per la Cimberio quello rimarrà **l'ultimo canestro per diversi minuti**. Sale in cattedra Thornton che contro l'acerbo svedese riporta il Banco sotto i 10 punti di ritardo; Vitucci non chiama timeout e **Sassari rientra definitivamente** dopo un tecnico a Sakota. Il parziale ospite vale addirittura il sorpasso con 5 punti di Ignerski: dopo un **17-0 di break** e **sul 71-72** finalmente il coach biancorosso chiede la sospensione. Green e Banks in bello stile rompono però il digiuno di Varese e ora è Sacchetti a chiedere timeout (immediato); **Adrian diventa protagonista** con due liberi e un'entrata fantastica (*foto a lato*) che ridà respiro alla Cimberio (79-72). **Thornton torna ciclone**: tripla e gioco da tre punti in un amen, poi Green pesca Dunston sotto canestro (81-78) ma Ignerski pareggia con una tripla tremenda. Si gioca e si guarda con il cuore in gola: Green prima fa una fesseria ma sul possesso seguente serve l'assist vincente a Dunston; Sassari va da **Vanuzzo e a 15" sorpassa** con la bomba. Abbondano le possibilità per scrivere il finale; Varese sceglie di tirare subito con **Green che subisce fallo e imbuca i liberi**. Dall'altra parte Vanuzzo è caldo ma questa volta la difesa varesina si muove nel modo giusto e il capitano ospite trova solo il ferro. Sospiro di sollievo e saluto alla capolista: una consuetudine sempre più gradita.

IL TABELLINO –

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it